Scritto da Maurizio Galasso
Giovedì 02 Novembre 2017 11:05



SAN MICHELE DI SERINO – Generalmente si è costretti a scrivere di cose che non vanno, di danni ambientali che procedono senza che nessuno vi ponga mano nella indifferenza delle pubbliche amministrazioni. Qualche volta si ha il piacere di poter parlare di qualcosa che, partita in maniera negativa, si è comunque evoluta verso una risoluzione positiva delle problematiche riscontrate. È il caso del torrente Barre che attraversa i Comuni di Serino e San Michele di Serino per alimentare anche il laghetto Augello, un laghetto artificiale realizzato nei pressi della località Madonna delle Grazie di San Michele di Serino.

Nel mese di aprile del 2016 una improvvisa moria di pesci interessò il laghetto creando un serio allarme nella popolazione che si mobilitò con le associazioni ambientaliste del posto segnalando l’ avvenuto e richiedendo gli interventi del caso. Da una parte vi furono gli interventi delle autorità preposte, compresa l’autorità giudiziaria, dall’altra vi fu l’interessamento immediato del Comune di San Michele di Serino che nominò un proprio consulente esterno per una serie di indagini sia sul torrente che alimentava il laghetto che sul laghetto stesso.

Le indagini, illustrate nell’assemblea pubblica tenuta lo scorso 30 ottobre a San Michele di Serino, hanno, da una parte, ricostruito lo stato di sofferenza del laghetto, dall’altra hanno individuato le cause del degrado nel malfunzionamento del depuratore in località Pescarole del Comune di Serino.

Fin qui il dato negativo di una situazione di inquinamento che potrebbe essere solo una delle tante. Il dato positivo è che non solo il Comune di San Michele di Serino si è subito attivato per individuare cause e soluzioni ma lo stesso Comune di Serino ha avviato una attività tesa a rimuovere la causa di degrado. Infatti, una volta accertato lo stato di precarietà dell’impianto, il sindaco di Serino ha proceduto ad una serie di interventi di ripristino dell’impianto che, partiti verso la fine di agosto di quest’anno, hanno avuto il loro esito positivo ai primi di ottobre con il ripristino della funzionalità dell’impianto stesso e la cessazione della fonte di inquinamento.

La questione non è ancora del tutto risolta in quanto altri interventi sono necessari sull’impianto ed occorre risanare il laghetto, ma la risoluzione del problema è stata avviata. Infatti oltre ad aver effettuato i primi interventi urgenti sia il risanamento del laghetto che il definitivo potenziamento dell’impianto sono stati inseriti in un progetto di riqualificazione del torrente Barre, redatto in comune dalle due amministrazioni interessate che dovrebbe avere a breve il finanziamento della Regione Campania.

Non si può quindi che prendere atto con soddisfazione che questa volta non solo vi è stato l’ intervento fattivo dei soggetti interessati ma si è instaurata una collaborazione istituzionale tra i Comuni di Serino e San Michele di Serino che ha portato non solo ad eliminare i fenomeni acuti di una contaminazione ma anche a mettere le premesse per una loro definitiva risoluzione.

Un esempio positivo da imitare sempre, una speranza di un futuro gestito con oculatezza e buon senso per il recupero di un ambiente che già oggi ospita della fauna acquatica interessante.